

La Val di Fiemme in un secolo di foto

Predazzo, martedì presentazione del progetto di “crowdsourcing” promosso dalla biblioteca per il Gruppo Fotoamatori

di Francesco Morandini

► PREDAZZO

Il progetto “Tutti i colori del bianco e nero: un secolo di fotografie per raccontare Predazzo e la val di Fiemme” promosso dalla biblioteca comunale di Predazzo, sarà presentato martedì 22 alle ore 17 nell'aula magna del municipio di Predazzo ai soci del Gruppo Fotoamatori, ma anche a tutti gli interessati, in un incontro pubblico che precederà l'assemblea annuale del Gruppo. Il progetto ha partecipato al bando della Fondazione Caritro per progetti di riordino e valorizzazione di archivi ed è stato finanziato con 21.000 euro. L'obiettivo è quello di restituire alla comunità il proprio archivio fotografico, frutto del paziente lavoro di raccolta nei decenni da parte del Gruppo Fotoamatori e che, già ora, è comunque disponibile per la consultazione sui computer della biblioteca. Oltre ai Fotoamatori sono partner del progetto anche l'Università della Terza età, il circolo pensionati, l'Istituto comprensivo di Predazzo-Tesero e l'istituto d'istruzione La Rosa Bianca.

Studenti, anziani, cittadini, sono chiamati a riconoscere i contenuti delle immagini, grazie ad apposite piattaforme di “crowdsourcing”, una sorta di catalogazione collettiva, di condivisione delle conoscenze. Le immagini, opportunamente protette, sono a disposizione sulla piattaforma dove ciascuno potrà inserire soggetti e metadati: luoghi, persone, date, attività, eventi. In questo modo la comunità sarà chiamata a riconoscersi nelle immagini, ristabilendo un rapporto con la propria storia at-



Un angolo scomparso della val di Fiemme che è accolto nel progetto della biblioteca di Predazzo



Il parroco con la capra che traina il carretto

➔ L'ASSEMBLEA



Il bilancio del presidente Dellagiacomà

PREDAZZO. A seguire la presentazione del progetto “Tutti i colori del bianco e nero” che inizierà alle ore 17, martedì 22 è convocata nell'aula magna del municipio di Predazzo (in una foto d'epoca) l'assemblea annuale del Gruppo Fotoamatori di Predazzo. All'ordine del giorno la relazione

del presidente Fabio Dellagiacomà e del cassiere sull'attività del 2018, il dibattito e l'approvazione delle relazioni, i programmi futuri, gli interventi dell'autorità, la determinazione della quota sociale 2019 e la nomina dei membri del direttivo in sostituzione di quelli uscenti. (f.m.)

traverso un viaggio nella memoria collettiva. Il risultato sarà il nucleo di un archivio fotografico di valle accessibile su internet e che potrà raccogliere successivamente altre immagini oltre alle 5000 già digitalizzate dai Fotoamatori, consentendo di estendere il patrimonio documentale con l'uti-

lizzo della piattaforma che sarà realizzata per questo progetto.

Per ora questa possibilità è riservata a gruppi d'interesse (l'Istituto comprensivo ha già avviato un'attività opzionale pomeridiana e la Rosa Bianca ci sta lavorando) per realizzare, anche con il contributo

dell'FBK che è coinvolta nel progetto, un vocabolario controllato di voci, nomi e toponimi. Successivamente l'archivio sarà messo online per consentire a tutti di contribuire alla sua catalogazione.

Il risultato finale sarà quello di rendere accessibile e consultabile l'archivio online con

un'adeguata gestione dei diritti digitali sulle immagini, di realizzare percorsi di conoscenza e l'utilizzo delle immagini in progetti didattici, di coinvolgere la comunità creando anche opportunità di integrazione intergenerazionale e trasmissione della memoria. Il coinvolgimento dei ragazzi e delle persone anziane in un lavoro in cui ognuno può mettere a disposizione le proprie competenze è infatti uno degli elementi qualificanti di questo progetto biennale che è seguito dalla cooperativa sociale Kinè che opera nel settore della valorizzazione degli archivi, digitalizzazione e comunicazione e che ha curato la realizzazione della piattaforma. Martedì sarà a Predazzo a presentare il progetto la dottoressa Martina Mancinelli.